



COMUNE DI VICENZA
Settore Provveditorato, Gare e Contratti

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONI DEI RISCHI
PER INTERFERENZE**

(Art. 26 D.Lgs 81/2008 e D.Lgs. 106/2009)

- **SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVO DI ZONA (RONDA) PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
 - **SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
 - **SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEL TEATRO OLIMPICO**
 - **SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA PRESSO MUSEO DEL RISORGIMENTO**
 - **SERVIZI DI VIGILANZA RIGUARDANTI STABILI SEDI DELL' ISTITUZIONE PUBBLICA BIBLIOTECA BERTOLIANA**
- CIG: 6956724640**

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, servizio di teleallarme con pronto intervento presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, servizio di gestione degli impianti di sicurezza del teatro olimpico, servizio di video sorveglianza presso museo del risorgimento, servizi di vigilanza riguardanti stabili sedi dell'Istituzione pubblica Biblioteca Bertoliana.

È stato predisposto in base al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali e giudiziari, con il personale della ditta esterna incaricata dei servizi di vigilanza.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge i servizi in oggetto e i dipendenti o utenti degli uffici e servizi dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 -)

Nello svolgimento dei servizi di vigilanza, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti degli edifici in cui vengono svolti i servizi.

Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l'esecuzione dall'operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore;
- in caso di emergenza e evacuazione il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze del Comune di Vicenza;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell'esecuzione.

I potenziali rischi da interferenza concernenti l'appalto non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico in ragione dell'esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento. Questi ultimi, evidenziati negli atti di gara, non sono soggetti al ribasso praticato dall'operatore economico.

I rischi che sono prevedibili sono i seguenti:

- a) rischi da sovrapposizione di attività, derivanti cioè dallo svolgimento in contemporanea di servizi da parte della ditta appaltatrice e di altre imprese o di dipendenti;
- b) rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice;
- c) rischi specifici del luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare la ditta aggiudicataria;
- d) rischi da esecuzioni particolari, qualora la stazione appaltante richiedesse servizi che esulano dalla normale attività della ditta appaltatrice.

Nello specifico i rischi che si prevedono e le relative misure di prevenzione/protezione che possono essere messe in atto sono i seguenti:

- a) *rischi da sovrapposizione di attività:*

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Lavori (es. ponteggi esterni ed interni) e allestimenti particolari a seguito dell'organizzazione di eventi	Infortuni più o meno gravi	Sono previste nel piano di valutazione dei rischi e di prevenzione generale
Comportamenti irrazionali da parte di personale o cittadini	Aggressività verbale e fisica	Buon senso e prudenza; attivazione di servizi esterni preposti ad arginare il problema

b) rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Maneggio di arma da fuoco	Colpo accidentale da arma da fuoco	Le guardie giurate che dispongono del regolare porto d'armi vengono richiamate e sensibilizzate per la massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dalla G.P.G; la guardia giurata è tenuta a svolgere gli obbligatori corsi di tiro
Colpo da arma da fuoco in seguito ad aggressione	Colpo accidentale da arma da aggressione	- Le guardie giurate che dispongono del regolare porto d'armi vengono richiamate e sensibilizzate per la massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; - l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dalla G.P.G; - la G.P.G viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma e evitare conseguenze gravi ai visitatori; - conoscenza e rispetto delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose; - addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale; - uso costante dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione (giubbotto, autoradio...); la guardia giurata è tenuta a svolgere gli obbligatori corsi di tiro.

c) rischi specifici del luogo di lavoro

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Uso di apparecchiature con alimentazione	Elettrocuzione	- Impianto elettrico realizzato in conformità alla legge e controllato periodicamente ai sensi del D.P.R. 462/01, le cui eventuali modifiche

elettrica (monitors, cancelli automatici, metal detectors, porte ad apertura/chiusura automatica, prese, spine, interruttori)		dovranno avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti; - alimentazione fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munita di dispositivi di protezione; - posizionamento dei cavi in modo da evitare eventuali danni da usura meccanica o intralcio; - segnalazione dei cavi danneggiati
Uso dei metaldetectors	Radiazioni ionizzanti	Controllo quotidiano dell'efficienza e segnalazione di eventuali anomalie Manutenzione periodica
Presenza di sostanze infiammabili (carta uffici, mobili ...) e possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore ...)	incendio	- divieto di usare fiamme libere e fumare; - divieto di sovraccaricare le prese di energia elettrica; - prescrizione della manutenzione periodica dell'impianto elettrico; le G.P.G. dovranno essere designate e formate come addetti eventuali di primo livello nei passaggi esterni e nei passaggi esterni con accesso; le G.P.G. dovranno essere designate e formate come addetti di secondo livello nei piantonamenti fissi.

d) rischi da esecuzione particolari

Sorgente di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Postura in piedi nell'attività di piantonamento che determinano disturbi muscolo scheletrici	Visite mediche previste
Attività lavorativa in orari notturni che determina stress, disturbi del sonno e del sistema neurovegetativo, anche per la presenza costante di rischi	Visite mediche previste
Esposizione per periodi prolungati nell'attività di controllo nella postazione monitor	Rispetto dei protocolli di sicurezza previsti dalle norme e dai regolamenti attuativi. Viste mediche previste

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'attività dovrà effettuarsi all'interno di edifici di proprietà comunale nei quali la sicurezza è garantita, in riferimento alle normative vigenti, dall'Amministrazione comunale. Prima dell'affidamento del servizio verrà verificata l'idoneità professionale dell'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/2008 e l'assolvimento degli adempimenti di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo decreto e si provvederà a redigere il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione e sarà oggetto di apposita valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Amministrazione ed impresa affidataria dovranno redigere, di concerto, il verbale di cooperazione e coordinamento dove vengono richiamate le misure di protezione e prevenzione necessarie alla rimozione dei rischi da interferenza indicate nel DUVRI.

Al presente documento verranno allegati i documenti di valutazione dei rischi, redatti dalla Ditta, propri dell'attività oggetto dell'appalto indicante l'elenco dei lavoratori impiegati, le loro mansioni, le attività effettuate, i DPI, le attrezzature utilizzate e i rischi strutturali presenti nella struttura.

Dalla valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta dovrà operare si prende preliminarmente atto:

1. che non vi sono ambienti di lavoro ad alto rischio;
2. che negli ambienti di lavoro non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della Ditta a rischi di agenti fisici, cancerogeni, biologici e chimici.

Le disposizioni del presente documento non si applicano a rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti e ai macchinari in genere adottati dalla Ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire rischi connessi con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti normative di prevenzione, trattandosi di accertamento connessi a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;
- la stessa Ditta deve provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 è a carico dell'impresa, per i rischi specifici propri, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche.

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verrà svolto il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il personale della Ditta è tenuto a rispettare la segnaletica di divieto, a frequentare le zone di lavoro previste dal contratto e le zone di transito (evitando di accedere ad altre aree/locali senza autorizzazione), a non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori degli orari stabiliti (se non previa, motivata, autorizzazione da parte del committente).

E' fatto divieto al personale della Ditta appaltatrice di compiere, di propria iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza, anche di altre persone. Il personale della Ditta appaltatrice è tenuto a segnalare al proprio Responsabile, ed al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Vicenza, qualunque eventuale deficienza dei dispositivi, dei macchinari e degli impianti presenti nella sede di lavoro.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE E/O RIDURRE LE INTERFERENZE

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il rischio incendi delle strutture in cui la Ditta si troverà ad operare è di entità media, tuttavia i lavoratori dell'impresa affidataria che operano nelle strutture devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nelle sedi, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio. La ditta dovrà richiedere al Datore di lavoro del Comune di Vicenza e ai Datori di lavoro competenti per ogni struttura di poter visionare il piano di emergenza per conoscere le misure da adottare in caso di emergenza per l'evacuazione della struttura in cui dovranno lavorare.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, e in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INSORGENZA DI INCENDIO

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili.

I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi assegnati dal committente per lo stoccaggio.

I rifiuti combustibili o pericolosi, in caso di incendio, dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo, intralcio o impedimento al passaggio di persone.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

I lavoratori dell'impresa esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori.

L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

L'uso di apparecchiature elettriche rumorose dovrà essere concordato preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione.

ATTIVITA' CON RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio, dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131).

Al lavoratore dell'impresa esecutrice, che operi su scala portatile, dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa, nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

E' vietato raggiungere con scale portatili altezze superiori a 2 metri dal piano di calpestio.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

MISURE DI EMERGENZA

L'Impresa dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze applicando la normativa prevista nel D.M.10.3.1998, e s.m.i.. Considerando il fatto che già nelle strutture comunali è presente il Piano di Emergenza redatto dai competenti Datori di Lavoro dovrà essere valutato il rischio incendio relativo alla propria attività e proporre se necessario integrazioni al suddetto piano di emergenza in accordo con gli stessi Datori di Lavoro.

L'impresa si impegna al rispetto delle norme indicate nel succitato D.M. 10.3.1998, e s.m.i., e in particolare a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi e gestione delle emergenze, che dovranno essere adeguatamente formati in relazione al livello di rischi incendio definito dal documento di valutazione sopra indicato; l'impresa dovrà, inoltre, provvedere alla sorveglianza delle attrezzature ed impianti mentre il Comune provvederà al controllo periodico e alla manutenzione di dette attrezzature ed impianti (D.M. 10.3.1998 allegato VI, e s.m.i.)

Si precisa inoltre che:

- gli edifici in cui opererà la Ditta sono di proprietà comunale ed al Comune competono gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria;
- la Ditta nel DVRI ha accertato i rischi strutturali presenti negli edifici e che alle verifiche periodiche provvede l'Appaltatore;
- il personale occupato dalla ditta appaltatrice dovrà tenere visibile la tessera di riconoscimento;
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro attrezzature e sostanze non autorizzate;

4) le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere consultabile il documento valutazione rischi afferente gli immobili, le relative planimetrie con l'indicazione della ubicazione delle attrezzature per la lotta agli incendi (estintori e segnaletica).

COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI

I costi per la sicurezza, così come specificati, nell'importo determinato in sede di gara di € 500,00 oltre IVA non soggetti a ribasso d'asta per valutazione dei rischi e corsi di formazione ed informazione del personale operativo della Ditta.

Per il committente _____ (data e firma) 		Per la ditta aggiudicataria _____ (data e firma)
Per il datore di lavoro _____ (data e firma) 		Per il Responsabile alla Sicurezza _____ (data e firma)
Il RUP _____ _____		



Il sottoscritto
nato a il
in qualità di: datore di lavoro o delegato della ditta
con riferimento ai lavori di (*breve descrizione*)
.....

DICHIARA QUANTO SEGUE

(barrare le opzioni di vostro interesse)

- La ditta possiede i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori appaltati
- La ditta è iscritta alla CCIAA di con oggetto sociale inerente alla tipologia dei lavori appaltati
- La ditta svolge dal attività nel settore e ha specifica competenza ed esperienza in lavorazioni analoghe a quelle oggetto dell'appalto, potendo citare come referenze:
- La valutazione dei rischi è stata effettuata in conformità alla normativa vigente
- Le attrezzature di lavoro utilizzate sono conformi alla normativa vigente
- I lavoratori sono dotati dei dispositivi di protezione individuale evidenziati dalla valutazione rischi
- Il RSPP è il sig. in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti
- Gli addetti all'antincendio e al primo soccorso sono stati designati in numero sufficiente ed hanno ricevuto la formazione prevista dalla normativa vigente
- Il Medico Competente è il Dott
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (se eletto) è il sig.e ha ricevuto la formazione prevista dalla normativa vigente
- I lavoratori sono muniti di tessera di riconoscimento con fotografia e generalità
- La ditta è in regola rispetto agli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi
- Non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi
- I lavoratori hanno ricevuto adeguata informazione, formazione e addestramento
- I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i protocolli del Medico Competente
- La ditta ha organizzato, negli ultimi 3 anni, i seguenti corsi in materia di sicurezza:
 - corso antincendio
 - corso di primo soccorso
 - corso per i preposti

Preposti ai lavori oggetto dell'appalto saranno i sigg.
e, persone dotate di esperienza specifica nel settore, che hanno l'incarico di coordinare le attività dei lavoratori impegnati nell'appalto, vigilare sul costante rispetto delle norme in materia di sicurezza e trasmettere ai lavoratori impegnati nei lavori tutte le informazioni, regole e procedure di sicurezza che riceveremo dalla Committente.

Data.....

firma



Descrizione appalto/lavori	
Sede	
Committente	
Referente per la sicurezza dell'appalto per il committente	
Referente – Preposto per la sicurezza dell'appalto per la ditta appaltatrice	
Periodo e durata lavori	
Numero lavoratori coinvolti	

I sottoscritti referenti per la sicurezza dell'appalto per la Committente e per l'Appaltatore

DICHIARANO

- Di aver eseguito in data _____ un sopralluogo presso i luoghi oggetto delle attività
- Di avere scambiato dettagliate informazioni in merito alla sicurezza dell'appalto, alle persone di riferimento in materia di sicurezza, alle aree, impianti e attrezzature interessate dai lavori, ai rischi presenti, alle misure di sicurezza adottate e da adottare, alle vie di fuga, dotazioni di emergenza e alle procedure da seguire in caso di emergenza

CONCORDANO

che i rischi da interferenze tra appaltatore e committente sono quelli indicati nel DUVRI allegato, che indica le misure di sicurezza da adottare per controllarli

E SI IMPEGNANO

a rispettare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, tali misure e a concordare ogni ulteriore misura necessaria per ridurre al minimo i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

data	Referente per il Comune di Vicenza	Referente per l'Appaltatore

Allegato: DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA PER GLI APPALTATORI

Disposizioni generali

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del proprio personale, delle norme in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente.

Durante i lavori l'Appaltatore deve far osservare al proprio personale anche le disposizioni di sicurezza per Appaltatori qui illustrate. Informazioni di sicurezza e di emergenza sono richiamate anche da apposita segnaletica, che deve essere rispettata da tutti.

Durante i lavori e nelle operazioni accessorie (trasporto, consegna, etc.), l'Appaltatore deve predisporre le misure necessarie a evitare infortuni ai propri lavoratori, a terzi, nonché danni alle cose.

Organizzazione e coordinamento lavori, Preposto ai lavori

- L'Appaltatore deve nominare un Preposto ai lavori, con l'incarico di sovrintendere ai lavori, di coordinarsi con il referente della Committente per ogni necessità e di far rispettare agli addetti ai lavori le norme e le disposizioni di sicurezza
- L'Appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

Attrezzature di lavoro

L'Appaltatore deve utilizzare attrezzature dotate dei requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.

Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti, imbracature, etc.), l'Appaltatore deve adottare precauzioni per eliminare i rischi di caduta di cose ed altri rischi per le persone sottostanti. Deve inoltre recintare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

Rischi di caduta dall'alto - Protezione delle aperture

L'Appaltatore deve installare adeguate protezioni e misure per evitare rischi di cadute nel vuoto di persone (chiusura aperture, parapetti, transennamento zona, segnalazioni, etc.).

Termine dei lavori

Al termine dei lavori l'Appaltatore deve lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali e altri pericoli. Devono essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, se modificate per ragioni di lavoro. La fine lavori deve essere comunicata alla committente.

Altre disposizioni

- Non devono essere modificate le protezioni di impianti o attrezzature, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.
- I lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.
- Il Preposto ai lavori della ditta Appaltatrice deve informare immediatamente la Committente (il referente per l'appalto) di eventuali situazioni di rischio non previste e deve segnalare ogni pericolo.

Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente concordati con la Committente. In tale caso l'Appaltatore resta responsabile del coordinamento per la sicurezza con il Subappaltatore e del rispetto da parte sua delle norme e disposizioni di sicurezza.